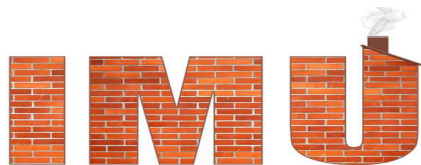




Comune di San Stino di Livenza



INFORMAZIONI UTILI SULLA NUOVA IMPOSTA

COS'E' L'IMU?

L'IMU è la nuova imposta sugli immobili già introdotta dalle norme sul federalismo fiscale ed anticipata al **1° gennaio 2012** con un provvedimento del Governo Monti, la cosiddetta Manovra "Salva Italia".

L'IMU, oltre all'ICI, sostituisce anche l'Irpef dovuta per gli immobili non locati e deve essere pagata da chi ha la proprietà o un altro diritto reale di godimento (diritto di abitazione, usufrutto ecc.) su fabbricati, terreni ed aree edificabili

QUANDO SI PAGA?

- ◆ **18 giugno 2012** prima rata
- ◆ **17 dicembre 2012** seconda rata

N.B.: L'IMU per l'abitazione principale e per le relative pertinenze può essere versata anche in **tre rate** alle seguenti scadenze:

- ◆ **18 giugno 2012** prima rata
- ◆ **17 settembre 2012** seconda rata
- ◆ **17 dicembre 2012** terza rata

COME SI CALCOLA L'IMPONIBILE?

La base imponibile per il pagamento dell'IMU si ottiene applicando alle rendite catastali dei fabbricati (rivalutate del 5%) e ai redditi dominicali dei terreni (rivalutati del 25%) i **nuovi moltiplicatori** stabiliti dal Decreto "Salva Italia". Per le aree edificabili, l'imponibile è sempre dato dal valore venale.

N.B.: La riforma del catasto annunciata dal Governo Monti non è ancora stata attuata. Per il calcolo dell'imposta si utilizzano le vecchie rendite catastali.

COSA CAMBIA RISPETTO ALL'ICI?

Le principali modifiche introdotte dalla legge sono le seguenti:

- ◆ **L'IMU si paga anche per la "prima casa" cioè per l'abitazione principale.**
- ◆ **Per "abitazione principale" si intende l'immobile nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.** L'immobile deve essere iscritto o iscrivibile in catasto come unica unità immobiliare.
- ◆ Le **pertinenze** dell'abitazione principale sono solo quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, **nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali** indicate.
- ◆ **I fabbricati concessi in uso gratuito a genitori e/o figli** non possono più essere equiparati all'abitazione principale e pagano l'IMU con l'aliquota dello 0,86% e senza alcuna detrazione.
- ◆ La nuova imposta cancella anche l'esenzione per i **fabbricati rurali**. Risultano assoggettati all'IMU sia quelli ad uso abitativo (con aliquota dello 0,86% o dello 0,4% se abitazioni principali) che quelli ad uso strumentale classificati in categoria D10 (aliquota 0,2%). Le nuove norme hanno inoltre introdotto l'obbligo di dichiarare al catasto fabbricati, entro il **20 novembre 2012**, tutti i fabbricati rurali che ancora risultano iscritti nel catasto terreni.
- ◆ Attualmente **L'IMU VA PAGATA SOLO CON MODELLO F24**. Il pagamento con bollettino postale sarà possibile dal 1° dicembre 2012.

QUALI SONO LE ALIQUOTE?

- ◆ **0,4%** aliquota per la "prima casa" e per le pertinenze
- ◆ **0,86%** aliquota per i fabbricati diversi dalla prima casa, per i terreni agricoli e per le aree edificabili
- ◆ **0,2%** aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale

QUALI SONO LE DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE?

- ◆ Dall'imposta dovuta per l'abitazione principale (e sue pertinenze) si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, l'importo di € **200,00**.
- ◆ La detrazione è maggiorata di € **50,00** per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni che dimora abitualmente e risiede anagraficamente nell'abitazione principale. L'importo complessivo di questa maggiorazione non può superare la somma di € 400,00.

A CHI VA L'IMU?

L'IMU comporta un forte aumento del prelievo patrimoniale sugli immobili, gran parte del quale va però a beneficio dello Stato.

E' INFATTI DESTINATA ALLO STATO LA META' DEL GETTITO DELL'IMU relativa ai terreni, alle aree edificabili ed a tutti i fabbricati (escluse le prime case ed i fabbricati rurali strumentali), calcolata con l'aliquota di base dello 0,76% e cioè lo 0,38%.

La reintroduzione della tassazione **SULLA PRIMA CASA** ha inoltre comportato—sulla base di stime del gettito dell'IMU sopravvalutate rispetto alla realtà—un taglio dei trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato ben superiore a quanto questi ricaveranno dall'imposta.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: visitare il sito internet del Comune www.sanstino.it o contattare l'ufficio tributi tel. 0421.473911 — fax 0421.473954 — e.mail tributi@sanstino.it — orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e martedì e giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00.

L'Amministrazione Comunale